



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ALESSANDRO ARTOM

ATTF01000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALESSANDRO ARTOM è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **xxxx** del **30/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 69** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 117** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 118** Aspetti generali
- 120** Modello organizzativo
- 124** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 138** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

FAMIGLIE. Il contesto socio-economico delle famiglie è caratterizzato da una realtà culturale di livello medio, connotato da crescente multiculturalità, per la varia provenienza geografica degli utenti. Per quanto attiene l'ambito lavorativo, si evidenziano realtà legate alla piccola impresa, anche di carattere familiare e alla media impresa locale, nella quale le famiglie operano come lavoratori dipendenti, offrendo manodopera variamente qualificata. La popolazione scolastica di riferimento presenta un tasso di studenti stranieri, di prima e seconda generazione, che sfiora il 16% rispetto ad un tasso di immigrazione della provincia decisamente più basso: dei 1196 alunni che frequentano l'istituto, 190 sono immigrati di 18 nazionalità diverse. La maggioranza degli studenti (60%) accede al nostro istituto con un voto medio basso (6 e 7), ma non mancano le votazioni più alte, fino al 9. Le scelte di orientamento che motivano l'iscrizione e la frequenza sono variegata e sono quasi sempre frutto di informazioni familiari, del passa parola o di tendenza. In realtà sarebbero auspicabili criteri di scelta meno superficiali, visto che il manifestarsi di difficoltà scolastiche evidenti impongono, a volte, una riflessione di ri-orientamento da effettuarsi con lo studente e la sua famiglia attraverso canali interni mediante il dialogo e la comunicazione efficace. Il contesto sociale è variegato in quanto rappresentativo di varie zone della Provincia che presenta contesti differenti. Le carenze educative che affiorano infatti sono imputabili in parte al contesto sociale di provenienza, poiché alcune famiglie non vedono nella scuola un mezzo di emancipazione sociale. Esistono anche situazioni di famiglie monoreddito che hanno risentito e risentono di difficoltà economiche importanti, che si sono acuite nel periodo della pandemia e che il nostro istituto cerca di supportare con varie iniziative mirate.

DOCENTI. Il corpo docenti è suddiviso in parti quasi uguali tra docenti a tempo determinato e indeterminato. I docenti a tempo indeterminato hanno per la maggior parte un'età compresa tra i 45 e i 55 anni, mentre i docenti a tempo determinato hanno prevalentemente un'età inferiore ai 35 anni.

PERSONALE ATA: parte fondamentale della popolazione scolastica è il personale ATA, costituito da una trentina di dipendenti, tra segreteria e collaboratori, molti dei quali sono presenti all'interno dell'istituto da molti anni.

Territorio e capitale sociale

Il tessuto socio-economico del territorio è costituito da piccole e medie imprese, anche a carattere



familiare o con pochi dipendenti; molte sono le famiglie monoreddito. Il contesto sociale è variegato, infatti molti ragazzi provengono da paesi dell'intera provincia anche molto distanti dal capoluogo.

Gli studenti utilizzano in larga misura i trasporti pubblici per recarsi a scuola e sono, quindi, legati ad orari e tempi che a volte penalizzano un uso efficace del tempo stesso: ritardi, uscite anticipate e assenze sono elementi da evidenziare fra le criticità riscontrate nel nostro istituto, che sono state limitate nell'ultimo biennio da uno slittamento in avanti dell'orario di inizio delle lezioni.

L'indotto produttivo mostra differenze tra le aree in cui si trovano le due diverse sedi dell'Itis Artom: nel canellese c'è una forte concentrazione di aziende del settore enomeccanico, mentre nell'astigiano prevalgono le aziende del terziario e/o rivolte al settore automobilistico.

Riguardo all'integrazione socioeconomica, gli Enti con cui la scuola ha già instaurato dei rapporti di collaborazione sono l'ASL, la Provincia di Asti e diversi suoi Comuni, l'Università di Torino, il CNR, IL CREIS, il Centro per l'impiego, le Confcooperative, alcune associazioni ONLUS (Caritas,...), agenzie interinali e associazioni di categoria (C.N.A., Unione Industriale,..) per progetti rivolti all'orientamento, alla salute, alla lotta alla dispersione e ai PCTO.

Risorse economiche e materiali

Le risorse finanziarie della scuola provengono dalle famiglie tramite il contributo volontario pagato all'atto dell'iscrizione e da alcune aziende private che forniscono beni e servizi alla scuola e borse di studio agli alunni. È attiva anche la collaborazione con Enti locali, Enti di ricerca, associazioni di categoria, università.

L'Istituto fornisce proposte educative e didattiche adeguate al sempre più rapido e crescente sviluppo tecnologico dei nostri tempi, inserendosi anche positivamente nei processi di ristrutturazione

economica e produttiva del nostro territorio. L'ampiezza, l'articolazione e la flessibilità dei programmi, unite alle competenze del personale docente, forniscono un'adeguata preparazione sia per un rapido e

qualificato inserimento nel mondo del lavoro, sia per un'agevole prosecuzione degli studi. Riguardo all'inserimento nel mondo del lavoro, la scuola attua nel corso del triennio i percorsi di PCTO: per gli allievi delle classi terze, quarte e quinte dei percorsi tecnici sono previste 150 ore, mentre per il triennio professionale ne sono previste 210.

Inoltre, l'Istituto interagisce coerentemente con la realtà economica industriale cui è collegato, mantenendo stretti rapporti con le organizzazioni produttive locali.

Per quanto riguarda gli strumenti in uso sono stati messi a punto 2 nuovi laboratori di chimica e microbiologia attrezzati con banconi e strumentazione all'avanguardia, inoltre sono stati ammodernati i laboratori di elettrotecnica e meccanica con l'acquisto di materiali legati alle fonti



rinnovabili di energia che è stato reso possibile dalla partecipazione della nostra scuola ad un PON GREEN. Si evidenzia inoltre che tutte le aule dell'Istituto risultano fornite di lavagne multimediali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ALESSANDRO ARTOM (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ATTF01000T
Indirizzo	VIA G.ROMITA 42 ASTI 14100 ASTI
Telefono	01411771650
Email	ATTF01000T@istruzione.it
Pec	attf01000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itisartom.edu.it

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 871

Plessi

ALESSANDRO ARTOM (PLESSO)



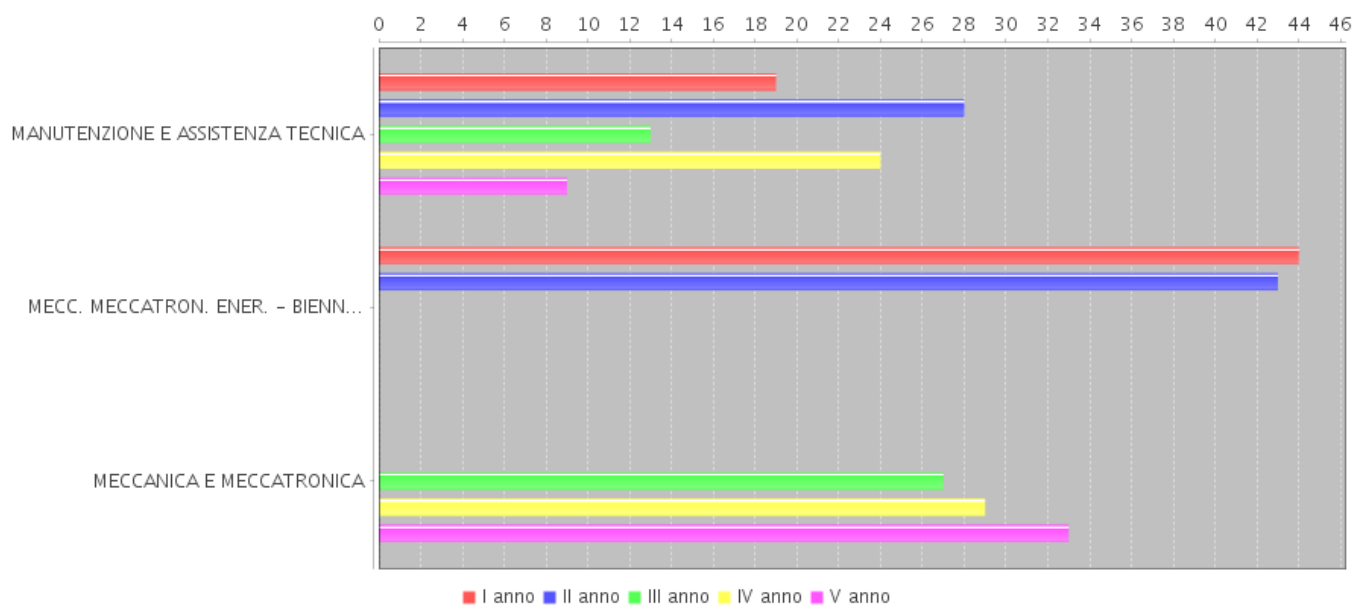
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ATTF01001V
Indirizzo	VIA ASTI 16/18 - 14053 CANELLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via ASTI 7 - 14053 CANELLI AT

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni	269
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



A.ARTOM - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	ATTF010518
Indirizzo	VIA ROMITA,42 ASTI 14100 ASTI



Indirizzi di Studio

• INFORMATICA

Totale Alunni

21

A.ARTOM - SERALE - CANELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

ATTF010529

Indirizzo

VIA ASTI, 16/18 CANELLI 14053 CANELLI

Indirizzi di Studio

• MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

17

Approfondimento

L'Istituto è intitolato ad Alessandro Artom, insigne scienziato astigiano, appartenente alla stessa famiglia ebraica di Isacco, segretario di Cavour. Nel 1964 ad Asti iniziano i lavori di costruzione di un edificio per ospitare aule e strutture scolastiche; nel 1967 si concludono gli ultimi lotti relativi alla costruzione della palestra e dei laboratori e la nuova sede in via G.Romita n°42 diventa operativa.

Essa è composta da quattro edifici comunicanti che racchiudono un cortile interno attrezzato per attività esterne di educazione fisica e sportiva. L'istituto dispone di aule attrezzate per la Didattica Digitale Integrata moderna ed efficace: due palestre, di cui una appena ristrutturata, di una ricca ed efficiente biblioteca da poco rimodernata, di numerose sale e servizi e di un bar interno.

Il piano semi-interrato ospita il Museo dell'Industria di Asti il cui allestimento è terminato durante l'a.s. 2017/2018 a cura di allievi e docenti dell'istituto stesso.

La biblioteca d'istituto è ampiamente fornita di testi sia tecnico-scientifici che storico-letterari per un patrimonio librario di oltre 11000 volumi. I servizi forniti riguardano l'utilizzo dell'ambiente come luogo di studio (in orario di lezione la biblioteca è sempre aperta) che la consultazione ed il prestito



(solo negli orari in cui ci sono i docenti bibliotecari) non solo per gli allievi ed il personale scolastico, ma anche per gli utenti esterni. Gli studenti utilizzano abitualmente questo servizio, che fornisce anche postazioni informatiche di libero accesso in presenza dei bibliotecari, come luogo di studio e di ricerca. Nell'a.s. 2016/17 è stato migliorato l'accesso alla struttura con il rifacimento dell'entrata principale, che prevede un ingresso preferenziale per persone disabili.

La sede succursale di Canelli accoglie un indirizzo di Meccatronica e dall'a.s. 2017/2018 il corso professionale di Manutenzione e Assistenza Tecnica, per un totale di 269 alunni. Essa si trova in prossimità del centro città, in un edificio che ospita anche la succursale dell'istituto "N. Pellati" di Nizza M.to. L'identità della nostra scuola è caratterizzata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo. L'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi ha l'obiettivo di fornire ai giovani - a partire dal rafforzamento degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione - una preparazione adeguata su cui innestare conoscenze teoriche e applicative, nonché abilità cognitive proprie dell'area di indirizzo.

Con l'avvio dell'a.s. 2019/2020 è stato attivato ad Asti il nuovo indirizzo di Chimica, che risponde a una profonda esigenza del territorio, dal momento che non esisteva ancora nessun corso di questo genere nella provincia. Il piano di studi prevede ore di chimica analitica strumentale, chimica organica, biochimica e tecnologie di controllo ambientale e apre a numerosi sbocchi lavorativi come anti-doping e polizia scientifica, biotecnologie e analisi ambientale.

Nell'ultimo decennio si sono susseguiti alcuni dirigenti con incarico di reggenza, ma a partire dal 1/09/2018 la nuova dirigenza del Prof. Franco Calcagno ha assicurato maggiore stabilità alla governance della scuola, unita ad una crescente dinamicità nella realizzazione di progetti e collaborazioni con enti ed aziende esterne.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	3
	Fisica	3
	Informatica	8
	Lingue	1
	Meccanico	7
	Disegno meccanico	1
	Microbiologia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	BAR INTERNO	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	235
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Approfondimento

In un'ottica di ampliamento delle dotazioni, si segnala la necessità e l'intenzione di dotarsi delle seguenti attrezzature:

- bracci robotici a controllo numerico
- Smart TV/ touch
- eventuali applicativi didattici legati all'offerta formativa dell'istituto

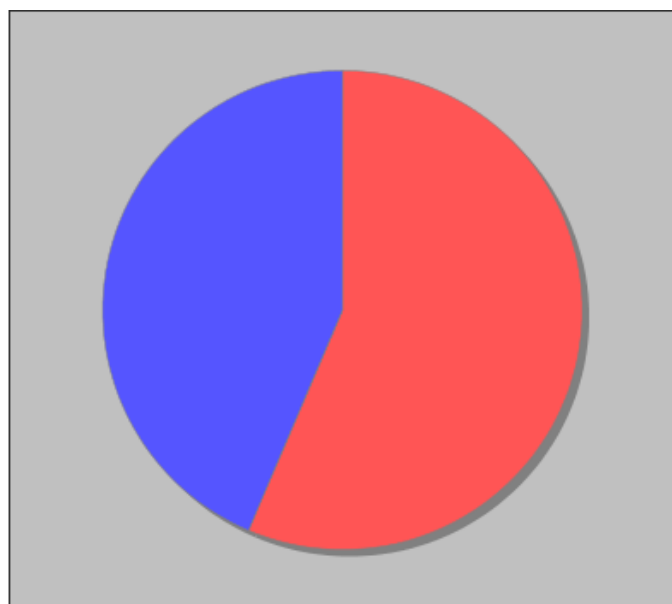


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	38

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 132
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 26
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

Per ogni settore professionale esiste un team di docenti (ingegneri o laureati in area scientifica) affiatati e competenti, con contatti qualificati all'esterno, sia in ambito industriale sia in ambito universitario, il che consente una revisione curricolare continua delle aree di indirizzo, anche in rapporto ai bisogni del territorio.



Aspetti generali

La mission di questo istituto è concepita secondo le norme vigenti, tenendo presente che un intervento formativo diventa consapevole ed efficace quando gli insegnanti sono coesi nella condivisione del progetto educativo. Tutto questo diventa lo strumento di azione per operare sui principi di sapere e conoscenza.

Se il sapere è la lucida acquisizione di dati, nozioni e informazioni, la conoscenza è rappresentata dall'interiorizzazione dei concetti acquisiti, rielaborati attraverso la sensibilità individuale e il vissuto dell'allievo.

Spirito critico e capacità di scelta sono conseguenze del processo di conoscenza che l'insegnante è tenuto a condurre.

Affinché tutto questo non resti un concetto astratto, diventa essenziale un primo processo che consideri sullo stesso livello l'insieme delle discipline, perché il complesso intelligenza-personalità di ogni singolo allievo si manifesta attraverso sfumature che solo un metodo didattico multiforme e dalle complesse interazioni è in grado di fornire. Partendo da ogni singolo allievo, si analizza e si interagisce con quel sistema chiamato ambiente, costituito da studenti, famiglie e esigenze personali.

Si possono considerare più punti che non costituiscono una cascata di eventi, ma gruppi di elementi sociali e territoriali in interazione.

Educare alla cittadinanza, promuovere laboratori, sviluppare percorsi formativi, sono azioni che conducono lo studente al raggiungimento di una maggiore del proprio ruolo all'interno della nostra società. Obiettivo della scuola è perseguire la collaborazione tra operatori scolastici (docenti e non) al fine di progettare e realizzare l'inclusione a livello scolastico, sociale e globale, sviluppando le potenzialità dei singoli allievi.

Da qui derivano tutte le azioni mirate a valorizzare il pluralismo culturale e religioso, a sviluppare competenze specifiche nei vari campi dell'essere e del fare.

La scuola si trova, quindi, nella consapevolezza di dover agire per incanalare le forze culturali tenendo presenti le esigenze degli allievi e le risorse disponibili, senza dimenticare le attese delle famiglie e le richieste della società in genere.

La collaborazione diviene indispensabile come strumento di responsabilità sociale, educativa e



didattica.

Ovviamente la scuola identifica la propria missione con le finalità connaturate alla tipologia dell'Istituto: fornire ai ragazzi competenze professionali ad ottimi livelli per un efficace inserimento nel mondo lavorativo e/o per un eventuale accesso all'università; le famiglie e il territorio d'altra parte riconoscono alla scuola questa identità.

Si conferma l'impronta sociale e organizzativa, orientata ai valori della cittadinanza attiva, dell'inclusione, della collaborazione e dell'interazione con il territorio. In particolare l'orientamento alle attività produttive del territorio consente al nostro Istituto e ai suoi operatori di conoscere e farsi conoscere nel tessuto sociale e lavorativo.

L'offerta formativa è delineata sulla base dell'analisi dei bisogni della popolazione scolastica che evidenzia il rischio di povertà educativa e di dispersione scolastica con necessità di arricchimento culturale, di solidi rapporti umani e di essere guidata a scoprire l'importanza del sociale. La collaborazione con le istituzioni è positiva e sono condivise le priorità e le esigenze generali al fine di indirizzare la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa. Fra i principali obiettivi che l'ITIS si propone e che derivano da analisi e riesame della direzione sono da sottolineare i seguenti:

- migliorare il successo formativo degli studenti e ridurre gli abbandoni
- migliorare le competenze sociali attraverso il rispetto delle regole e la realizzazione di progetti destinati all'inclusione e al rispetto degli altri e dell'ambiente e della cittadinanza
- migliorare il raccordo con la scuola di provenienza acquisendo informazioni sul percorso formativo degli studenti in ingresso e definendo strumenti di monitoraggio nel primo anno (conferma/riorientamento), anche attraverso incontri in presenza in cui mediante il dialogo e il confronto si possa stabilire quali siano i saperi essenziali per determinare il successo formativo nel livello scolastico successivo
- monitorare il percorso post-diploma degli studenti raccogliendo i dati relativi al post-diploma (creazione di una banca-dati sugli esiti a distanza nel percorso lavorativo o universitario).
- migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.
- migliorare i risultati nelle prove INVALSI.
- migliorare la comunicazione efficace fra Scuola e famiglie, non solo in termini d'informazione sui livelli di performance raggiunte ma in una condivisione pedagogica puntuale e precisa, in considerazione dell'essere comunità educante.



L'Istituto riconosce possibilità di miglioramento anche nell'ambiente di apprendimento (innovazione metodologica con didattica laboratoriale e cooperativa). La scuola si è attivata nel reperire risorse attraverso la partecipazione a bandi PON e MIUR. È aumentata la focalizzazione sulla formazione dei docenti; l'istituto – alla luce della L. n. 107/2015 – ha incrementato le rilevazioni dei fabbisogni e le opportunità formative di istituto, con particolare attenzione al miglioramento della capacità relazionale interna nell'ambiente di apprendimento (sistema comunicazione interno e esterno).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli studenti e ridurre gli abbandoni/trasferimenti, con particolare attenzione al corso del biennio

Traguardo

L'Istituto intende consolidare l'andamento positivo registrato negli ultimi anni proponendo iniziative atte a migliorare il successo degli studenti riducendo l'abbandono scolastico rispettivamente nel biennio e nel triennio. Inoltre si intende ridurre il numero dei respinti a giugno e il numero delle sospensioni del giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i punteggi del Nord Ovest e del Piemonte.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare e valorizzare il percorso volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze chiave europee e alle long life skills.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze in lingua madre e matematica; promuovere attività volte a rafforzare e incrementare competenze in lingua madre e in lingua straniera.

Migliorare e valorizzare il percorso volto all'acquisizione e al consolidamento delle long life skills.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INTERVENTI EFFICACI E FLESSIBILITA'**

Progettazione e adozione di efficaci strategie di intervento nelle classi del biennio volte al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate mediante azioni di flessibilità oraria, classi aperte, attività laboratoriali anche in piccoli gruppi tra pari, progettazione mirata che tenga conto dei quadri di riferimento e organizzazione di percorsi di formazione specifici sulle strategie efficaci per migliorare le competenze necessarie per un innalzamento dei livelli di apprendimento generali e dei risultati nelle prove nazionali standardizzate; tali interventi saranno promossi sia per gli studenti sia per i docenti, avvalendosi anche di figure di collaboratori esterni o consulenti. Costruzione di ambienti di apprendimento efficaci ed innovativi, utilizzando e ridisegnando ambienti e spazi laboratoriali che consentano un lavoro cooperativo, ispirato dalle nuove tecnologie e improntati ad una didattica innovativa. Condivisione di documentazione, modelli, prassi tra classi parallele e docenti di ambito, collaborazione e attività tra pari appartenenti a sezioni diverse dell'istituto al fine di ridurre la variabilità dei risultati conseguiti tra le classi, confronto e scambio tra docenti di classi parallele.

Fondamentale e centrale sarà anche l'obiettivo di ridurre, prevenire e ostacolare quanto più possibile la dispersione scolastica ponendo grande attenzione a partire dai primi segnali: assenze mirate o ingiustificate, irregolarità generali nella frequenza, mancanza di motivazione e stimolo, ansie e fragilità nei confronti delle prestazioni e di fronte alle prove scolastiche, disturbo delle attività scolastiche, apatia generale, iperattività, ritardi negli ingressi e nelle consegne... Migliorare l'atteggiamento verso lo studio mediante il rafforzamento della motivazione, dell'individuazione del metodo di studio personale più efficace, delle strategie di apprendimento più efficienti e attraverso la prevenzione di comportamenti segnale di rischio dispersione e tutte le difficili sfide di tipo educativo – didattico, coinvolgendo e utilizzando al meglio le diverse professionalità docenti dell'organico e dell'organico di potenziamento al fine di individuare e soddisfare i reali bisogni educativi degli studenti. I meccanismi da porre in atto saranno di diverso genere: mentoring, tutoring, coaching, counseling e la loro sperimentazione sarà messa in atto in itinere e monitorata costantemente.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineamento degli esiti delle prove standardizzate con i punteggi del Nord Ovest e del Piemonte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo che valorizzi le competenze legate alla lingua madre, alla lingua straniera e all'ambito matematico.

Valorizzare la valutazione delle competenze nell'ambito della lingua madre, della lingua straniera e matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Innescare pratiche didattiche volte a favorire l'acquisizione delle competenze



relative alle prove standardizzate.

Formazione dei docenti relativamente all'ambito delle prove standardizzate

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione di un gruppo di lavoro atto a creare percorsi per la valorizzazione l'acquisizione delle competenze relative alle prove nazionali standardizzate.

Innescare uno specifico progetto formativo volto a docenti e studenti per rafforzare il processo d'acquisizione e spendibilità delle competenze chiave europee e delle long life skills

Attività prevista nel percorso: LABORATORI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente qualità e docenti delle discipline coinvolte nelle prove nazionali standardizzate
Risultati attesi	L'obiettivo è la costruzione di spazi dedicati all'apprendimento affinché risultino innovativi, di stimolo al miglioramento dell'apprendimento e rendano più agevole la collaborazione tra



pari, nell'ottica di una prospettiva di arredi modulari e flessibili anche utilizzando e ridisegnando ambienti e spazi laboratoriali già esistenti; tali laboratori devono facilitare un lavoro cooperativo, orientato verso le nuove tecnologie per potenziare una didattica innovativa. Un setting modulare consentirebbe una migliore interazione e collaborazione tra pari, anche appartenenti anche a classi differenti che, attraverso un lavoro cooperativo e di peer tutoring, potrebbe essere di stimolo e motivante. Attraverso la collaborazione tra pari, a classi aperte e con scambio di docenti, giungere ad un significativo aumento dei livelli complessivi raggiunti dalle classi, ridurre la percentuale di coloro che si collocano nei livelli 1 e 2, aumentare il numero dei livelli 4 e 5, ridurre in maniera significativa la variabilità tra gli esiti delle diverse classi dell'istituto. Tali risultati saranno ottenuti attraverso il potenziamento delle ore, anche in orario extra curricolare, da destinare alla personalizzazione degli apprendimenti, alla ricerca di migliori e più efficaci strategie di lavoro individuali e all'esercizio di buone prassi anche attraverso la sperimentazione diretta di prove fac simile su cui riflettere e lavorare in coppie e piccoli gruppi sia di pari livello sia differenti livelli.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE PER FORMARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni



Responsabile	Referente Invalsi e referente qualità; docenti delle discipline coinvolte nelle prove nazionali standardizzate
Risultati attesi	L'obiettivo è la progettazione e l'adozione di strategie di intervento nelle classi del biennio volte al miglioramento degli esiti Invalsi. E' necessaria e propedeutica una progettazione mirata che tenga conto dei quadri di riferimento delle Invalsi affinché si possa acquisire una maggiore consapevolezza di quelli che sono i processi e le competenze necessarie che vengono attivati durante la somministrazione delle prove agli studenti. Per tale motivo si propone l'organizzazione di percorsi di formazione specifici sulle strategie efficaci al fine di migliorare quelle che sono le competenze necessarie per un innalzamento dei livelli di apprendimento generali e dei risultati nelle prove nazionali standardizzate; tali interventi saranno promossi avvalendosi anche di figure di collaboratori esterni o consulenti e formatori. Si rende necessario promuovere tra i docenti la consapevolezza dell'importanza dell'apprendimento cooperativo per ottenere risultati scolastici migliori.

● **Percorso n° 2: LIFE SKILLS E PENSIERO CRITICO**

Ideazione, progettazione e realizzazione di attività volte allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave per la vita (long life skills) dato che la scuola rappresenta il luogo ideale dove gli studenti possono sperimentare questa topologia di competenza, fondamentale per la costruzione della loro "dimensione sociale". Il ruolo dei docenti, in quest'ottica, sarà fondamentale e gli stessi saranno chiamati al grande compito di creare dei percorsi adatti al veicolare le life skills; attraverso la promozione di un apprendimento stimolante incoraggiando quelle che sono le strategie di maggiore successo. Tutto ciò avverrà attraverso una progettazione puntuale e specifica che tenga conto dei quadri di riferimento anche attraverso la promozione di percorsi di formazione specifici sulle strategie efficaci per migliorare le competenze per la vita; tali interventi saranno promossi sia per gli studenti sia per i docenti, avvalendosi anche di figure di collaboratori esterni o consulenti e puntando soprattutto ad una collaborazione efficace con gli enti del territorio, anche attraverso percorsi di PCTO e di orientamento in uscita. Sarà fondamentale una condivisione di rubriche valutative delle



competenze, modelli e prassi tra classi parallele e docenti di ambito, al fine di ottenere una collaborazione tra pari anche appartenenti a sezioni diverse dell'istituto per ridurre la variabilità dei risultati conseguiti tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare e valorizzare il percorso volto all'acquisizione e al consolidamento delle competenze chiave europee e alle long life skills.

Traguardo

Rafforzamento delle competenze in lingua madre e matematica; promuovere attività volte a rafforzare e incrementare competenze in lingua madre e in lingua straniera. Migliorare e valorizzare il percorso volto all'acquisizione e al consolidamento delle long life skills.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo che valorizzi le competenze legate alla lingua madre, alla lingua straniera e all'ambito matematico.



Valorizzare la valutazione delle competenze nell'ambito della lingua madre, della lingua straniera e matematica.

Progettare percorsi volti allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze chiave europee

Creare percorsi valutativi delle competenze chiave europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Innescare pratiche didattiche volte a favorire l'acquisizione delle competenze relative alle prove standardizzate.

Formazione dei docenti relativamente all'ambito delle prove standardizzate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione di un gruppo di lavoro atto a creare percorsi per la valorizzazione l'acquisizione delle competenze relative alle prove nazionali standardizzate.

Innescare uno specifico progetto formativo volto a docenti e studenti per rafforzare il processo d'acquisizione e spendibilità delle competenze chiave europee e delle long life skills



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere partecipi le famiglie al progetto formativo degli studenti

Consolidare la collaborazione con gli enti territoriali, anche in funzione del PCTO e dell'orientamento in uscita

Attività prevista nel percorso: E-MOTIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Referente qualità e docenti delle discipline coinvolte nella valutazione delle competenze; referente per la cittadinanza
Risultati attesi	L'obiettivo è la progettazione e l'adozione di strategie di intervento volte al miglioramento dei livelli di competenza sia per le classi al termine del biennio, sia per le classi quinte. L'obiettivo è il miglioramento, attraverso attività strutturate, di quelle che sono le competenze di tipo emotivo, ovvero la consapevolezza di sé, la capacità di gestire le emozioni e le situazioni di stress e delle competenze legate alla capacità di affrontare le relazioni sociali, quali: l'empatia, la comunicazione efficace, la gestione di relazioni efficaci. Queste abilità saranno



centrali per stabilire connessioni con altre persone, in modo particolare attraverso una sperimentazione scolastica tra pari, in un rapporto di peer tutoring, e attraverso adeguate riflessioni e autovalutazioni sulle quali prestare attenzione durante le attività di PCTO. Soprattutto il progetto di PCTO renderà l'allievo capace di trasformare le proprie conoscenze, gli atteggiamenti e i valori in reali capacità, con l'obiettivo di sapere cosa fare e come farlo. Tutto ciò avverrà anche attraverso la progettazione e la realizzazione di corsi teatrali basati sul teatro – emozione per rafforzare l'autoefficacia, l'autostima e fiducia in se stessi. Le Life Skills, quindi, giocheranno un ruolo strategico nella promozione del benessere mentale dell'alunno perché andrà ad incrementarne la motivazione scolastica, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (compresa l'accettazione degli stessi, al fine di evitare quanto più possibile la frustrazione) la prevenzione del disagio mentale e dei problemi comportamentali e di salute. In tale ottica sarà fondamentale la presenza di referenti per l'ascolto, organizzati in apposito sportello, sfruttando le ore di potenziamento, di recupero e le compresenze.

Attività prevista nel percorso: PENSIERO CRITICO E AVANGUARDIE EDUCATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Referente qualità e docenti delle discipline coinvolte nella valutazione delle competenze; referente per la cittadinanza

Risultati attesi

L'obiettivo è la pianificazione e la realizzazione di interventi specifici per lo sviluppo del pensiero critico ovvero la capacità di usare in modo adeguato ed efficace dati, informazioni, esperienze e situazioni al fine di saper prendere decisioni, passare all'azione e formare nella propria mente le giuste idee ed opinioni. Tali interventi saranno realizzati per sviluppare le competenze di elaborazione di un pensiero critico di fronte a situazioni calate nella realtà, attraverso l'analisi concreta di situazioni di studio (caso - problema) in una dinamica di collaborazione e scambio tra pari, anche grazie ad attività di coaching e counseling; particolarmente significativa potrà essere la via del debate, ovvero la strategia che punterà al metodo dell'argomentare e dibattere e che favorirà il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e studenti. Dal tema scelto, vagliato tra le diverse proposte elaborate dal dipartimento di cittadinanza e dal referente di istituto, prenderà il via il dibattito, strutturato in una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, come il metodo del debate prevede; la strategia del debate spingerà gli alunni a cercare, individuare e selezionare le fonti necessarie per costruirsi, come gruppo e come singolo, una propria opinione, per potenziare e sviluppare le competenze relative alla capacità di parlare di fronte ad un pubblico, la propensione ed educazione alla capacità di ascolto, la competenza di autovalutarsi. In questa ottica, il debate allenerà la mente a non irrigidirsi su personali e rigide opinioni, svilupperà il pensiero critico sia individuale sia del gruppo, arricchendo in modo significativo quello che è il bagaglio di competenze. Sarà fondamentale, per una valutazione efficace e quanto più possibile oggettiva, l'elaborazione di rubriche valutative adeguate a cura dei vari referenti di dipartimento e di asse, in una ottica trasversale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza mediante piattaforme di comunicazione, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati al fine di istituire archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;
2. favorire la peer education, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;
3. applicare la didattica laboratoriale nel maggior numero di discipline possibile, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivi specifici



- Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;
- Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti.
- Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università
- Sviluppare una riorganizzazione del tempo-scuola permettendo uno scambio proficuo di informazioni e di contenuti didattici mediante Internet ed i servizi che offre. Supporto online per lo studio casalingo e miglioramento rapporto scuola-famiglia per facilitazioni legate alla comunicazione di informazioni.
- Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto.
- Innovazione curriculare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali
- Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Artom ha una particolare attenzione allo sviluppo delle competenze professionali dei docenti, continuerà ad investire nell'offerta formativa per favorire lo sviluppo professionale di



tutto il personale proponendo azioni di vario tipo: progettazione di unità formative, gruppi di ricerca, organizzazione di seminari e workshop, implementazione di spazi di e-learning per l'aggiornamento continuo. L'istituto dispone di risorse interne con competenze in diversi settori comprovate e certificate grazie alle quali molti insegnanti risultano coinvolti nella docenza dei corsi di formazione interna/esterna organizzati dall'Istituto e da Enti e Associazioni.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Continuerà il ricorso al consolidamento dei rapporti di rete già in atto e l'apertura a nuove alleanze, nella convinzione che lavorare in rete con altre scuole sia la condizione per accrescere le professionalità interne per la far circolare e condividere idee, pensieri, approcci e metodologie innovative, indispensabili per preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro con competenze adeguate alle professioni del futuro.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aderendo al progetto PNRR antidispersione, il nostro Istituto si prefigge i seguenti obiettivi:

- messa a punto di nuovi laboratori e contestuale acquisto di attrezzature idonee
- realizzazione di una classroom digitale
- perfezionare le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita al fine di contrastare l'abbandono scolastico dovuto a una scelta non pienamente consapevole del proprio percorso



Aspetti generali

La presente sezione ha lo scopo di illustrare in maniera dettagliata e puntuale l'offerta formativa del nostro Istituto.

Dapprima verranno elencati i traguardi che ciascuno studente raggiungerà in termini di conoscenze e competenze e successivamente verranno illustrati in dettaglio i quadri orari, i vari progetti che arricchiscono l'offerta formativa anche nell'ottica di una migliore inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO ARTOM	ATTF01000T
ALESSANDRO ARTOM	ATTF01001V
A.ARTOM - SERALE	ATTF010518
A.ARTOM - SERALE - CANELLI	ATTF010529

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle



osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.



- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T
(ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTRONICA**

QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T
(ISTITUTO PRINCIPALE) INFORMATICA**



QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T



(ISTITUTO PRINCIPALE) MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE



Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01000T (ISTITUTO PRINCIPALE) CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01001V MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01001V MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO ARTOM ATTF01001V MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QUADRO PROFESSIONALE_V2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	5
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A.ARTOM - SERALE ATTF010518 INFORMATICA

QO INFORMATICA-SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	2	2	2
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: A.ARTOM - SERALE - CANELLI ATTF010529 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA_SERALE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINA AUTONOMIA:LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	0	0	6	6	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	1	1	2
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	2	2	3
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	3
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	2	2	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto, in conformità alle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n.92 recante "introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, ha dedicato 33 h annuali alla disciplina. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della



declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. In alcuni casi, parte delle attività saranno affidate all'intervento di esperti esterni. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Quanto alla valutazione, i criteri deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.



Curricolo di Istituto

ALESSANDRO ARTOM

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Tecnico Industriale "A.Artom" offre cinque percorsi quinquennali di studio :

L'istituto ha attivi i seguenti indirizzi:

- Meccanica , Meccatronica ed Energia;
- Elettronica ed Elettrotecnica,
- Informatica e Telecomunicazioni
- Chimica, materiali e biotecnologie ambientali
- Manutenzione e assistenza tecnica

Il diploma che viene rilasciato permette l'inserimento nel mondo del lavoro, l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria o al proseguimento della formazione in corsi postdiploma.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto permette di sviluppare competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza in quanto nella sua progettazione viene prestata attenzione ai bisogni degli utenti(studenti, famiglie) ed agli stakeholder. La progettazione del curricolo prevede diverse fasi:

- innovazione didattica e relativo aggiornamento dei contenuti; la formazione degli operatori interni;
- scelta di strumentazione adatta; realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative;
- acquisizione di certificazioni riconosciute in ambito europeo;
- contenimento della dispersione scolastica sostegno a studenti con disabilità azioni di



- recupero in situazioni di svantaggio;
- servizi di orientamento
 - forme collaborative tra scuola ed impresa
 - promozione alla salute ed assistenza psicologica
 - creazione di un ambiente favorevole alla crescita della persona, alla sua partecipazione attiva, alla cooperazione
 - condivisione di un metodo valutativo che risponda a criteri di imparzialità ed equità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Uno degli obiettivi dell'istituto è il raggiungimento della cittadinanza attiva degli studenti e della loro futura occupabilità promuovendo una preparazione culturale e professionale che aiuti gli studenti a muoversi con autonomia in ambito lavorativo. Quindi vengono garantite pari opportunità, rispetto delle diversità, viene vietata ogni forma di discriminazione, viene valorizzato il merito.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "M'ILLUMINO DI MENO"

In questi ultimi anni si sono verificati eventi straordinari e impensabili come la pandemia , la guerra tra Russa e Ucraina che hanno e stanno fortemente condizionando la disponibilità e il costo delle risorse energetiche. A tutto questo fa da corollario la problematica dell'esaurimento delle risorse del pianeta e dell'uso razionale delle stesse per limitare lo spreco.

Possiamo così trarre da questo scenario diversi spunti utilizzabili a livello multidisciplinare legati all'UTILIZZO CONSAPEVOLE dell'energia,



alle BUONE PRATICHE di risparmio, alla OTTIMIZZAZIONE dei comportamenti sia a livello mondiale che locale e, non in ultimo, individuale.

Ulteriori obiettivi sono i seguenti:

- analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
 - interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano
 - avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano
 - essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente, dell'impatto e dei limiti di tolleranza dello stesso
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto PATHS: sviluppo del pensiero critico**

PATHS, progetto proposto da MIUR, si inserisce nella riflessione che analizza, alla luce dei provvedimenti normativi italiani degli ultimi anni e del contesto educativo europeo e internazionale, le potenzialità formative della filosofia - attraverso il confronto con la sua storia, il portato delle sue idee, il suo statuto epistemologico - nei diversi segmenti dell'istruzione, come campo dell'istruzione per gli adulti, nell'ottica del life long learning. Il progetto tiene conto degli studi teorici e delle sperimentazioni didattiche elaborate in Italia negli ultimi trenta anni e si arricchisce del confronto con docenti ed esperti su metodologie, pratiche e modalità di coinvolgimento degli studenti. In particolare, il progetto intende sviluppare alcune delle proposte avanzate negli Orientamenti come la didattica per competenze, la didattica integrata e il lessico filosofico a costruzione cooperativa.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto scuola amica**

Questo Progetto, attraverso alcuni fondamentali strumenti (quadro degli indicatori, suggerimenti di lavoro, schema delle buone pratiche e modello di progettazione partecipata), accompagna le scuole in un processo di analisi e valutazione di quanto già in atto all'interno della propria realtà e facilita il percorso di individuazione e progettazione di strategie che siano efficaci per la risoluzione di problematiche educative e per l'implementazione della realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Obiettivi legati all'efficiamento energetico**

- Giungere ad individuare e stimolare comportamenti consapevoli di "silenzio e di contenimento energetico", individuali e se possibile anche collettivi
- riflettere su alcuni problemi fondamentali quali la scarsità delle risorse sul pianeta, l'importanza della salvaguardia delle stesse, l'alto livello di spreco delle risorse in tutte le sue forme
- promuovere comportamenti positivi spontanei in riferimento alle problematiche affrontate



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Inglese

○ **Obiettivi sociali**

- promuovere il rinnovamento della didattica della filosofia attraverso nuovi ambienti di apprendimento e rinnovati approcci metodologici, sperimentati durante l'anno scolastico 2018/2019 e in linea con le proposte contenute negli Orientamenti per una progettazione didattica attiva;
- incoraggiare la sperimentazione, il confronto e la condivisione delle esperienze didattiche mettendo a disposizione della comunità di docenti (non solo di filosofia) un repository di materiali da condividere, implementare, utilizzare nella pratica didattica quotidiana;
- favorire la didattica integrata attraverso il dialogo tra la filosofia e le discipline che compongono il curricolo al fine di contribuire ad orientare gli studenti nella interpretazione della realtà;
- favorire la didattica per competenze attraverso l'approfondimento delle conoscenze, degli autori e delle tematiche del pensiero filosofico, per sviluppare negli studenti competenze filosofiche e trasversali;
- contribuire al contrasto alla povertà lessicale, stimolando gli studenti a riflettere sui significati delle parole, a partire da quelle del linguaggio ordinario, e sostenendoli nella



lettura, nell'analisi e nella discussione argomentata di un testo scritto;

- promuovere l'educazione al pensiero critico, al dialogo e al rispetto attraverso la condivisione di testi, video, immagini per migliorare l'apprendimento degli studenti e favorire l'inserimento dei giovani nella società come individui, cittadini e professionisti responsabili e attivi;
- sostenere la formazione dei docenti, mettendo a disposizione materiali condivisi e pratiche didattiche efficaci, offrendo così la possibilità di approfondire metodologie e approcci didattici nuovi e valorizzando il profilo culturale e professionale del docente (in particolare il docente di Filosofia) attraverso un portfolio professionale che contenga le esperienze didattiche di maggior successo educativo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

○ **PER UN'EDUCAZIONE INCLUSIVA: ACCOGLIENZA E QUALITÀ DELLE RELAZIONI**

- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Prevenzione di tutte le forme di discriminazione e di violenza
- Attenzione alle pari opportunità



- Attenzione alle fragilità educative e sociali
- curricoli e diversità culturali
- Inclusione degli alunni con abilità differenti e/o con bisogni educativi speciali
- Prevenzione di bullismo e di cyberbullismo
- Promozione della pratica della solidarietà

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo di Istituto permette di sviluppare competenze trasversali e competenze chiave di cittadinanza in quanto nella sua progettazione viene prestata attenzione ai bisogni degli utenti (studenti, famiglie) ed agli stakeholder. La progettazione del curricolo prevede diverse fasi: innovazione didattica e relativo aggiornamento dei contenuti; la formazione degli operatori interni; scelta di strumentazione adatta; realizzazione di offerte formative aggiuntive e integrative; acquisizione di certificazioni riconosciute in ambito europeo; contenimento della dispersione scolastica sostegno a studenti con disabilità azioni di recupero in situazioni di svantaggio servizi di orientamento forme collaborative tra scuola ed impresa promozione alla salute ed assistenza psicologica la creazione di un ambiente favorevole alla crescita della persona, alla sua partecipazione attiva, alla cooperazione condivisione di un metodo valutativo che risponda a criteri di imparzialità ed equità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Uno degli obiettivi dell'istituto è il raggiungimento della cittadinanza attiva degli studenti e della loro futura occupabilità; promuovendo una preparazione culturale e professionale che aiuti gli studenti a muoversi con autonomia in ambito lavorativo. Quindi vengono garantite pari opportunità, rispetto delle diversità, viene vietata ogni forma di discriminazione, viene valorizzato il merito.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo dei docenti facenti parte dell'organico dell'autonomia ha permesso nel corso di questi anni di ampliare l'offerta formativa e fornire supporto in alcuni progetti quali ad esempio "Scuola aperta"



Approfondimento

Il Curricolo di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come specificate nei documenti ministeriali che sostituiscono i “vecchi” programmi.

La progettazione del Curricolo d'Istituto ha tenuto conto:

- dell'avvento dell'autonomia scolastica (DPR n. 275/99) e della revisione del titolo V della Costituzione relativo al decentramento dei poteri in ambito scolastico e formativo ripartito tra Stato, Regioni e Enti Locali;
- del Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (DM N. 139 DEL 22/08/2007 Fioroni);
- delle politiche scolastiche comunitarie a livello europeo (Convegno di Lisbona 2000 , Europa 2020);
- del riordino del II ciclo di Istruzione (DPR 88/2010 IT Gelmini e delle linee guida per il I biennio · della certificazione delle competenze in uscita dal I biennio di scuola secondaria di secondo grado (DM 9 del 27 gennaio 2010);
- della Legge 170/2010 DSA; · della Legge quadro 104/92; · della direttiva MIUR del 27/12/2012 BES · della Legge 107/2015 cd “Buona Scuola” - Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO DI ISTITUTO

Il progetto di alternanza scuola-lavoro prevede il coinvolgimento delle classi terze, quarte e quinte. Nella nostra scuola l'alternanza è stata praticata in forma sperimentale e volontaria fin dall'anno scolastico 2001/2002, con due classi del corso di meccanica; negli anni successivi si è sperimentata la simulazione di impresa con il corso elettrotecnico e di meccanica.

Le ore e le modalità di alternanza scuola-lavoro previste nel triennio sono state ridefinite all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 e si attestano a 150 ore per il triennio tecnico e a 210 per quello professionale (Sede Canelli).

La scelta è stata determinata dall'importanza di garantire un equilibrio tra attività formative e di orientamento, nelle quali saranno coinvolte anche le figure dei docenti dell'organico funzionale, e presenza in azienda. Lo sviluppo, al termine dell'esperienza triennale, di una tesina da discutere in sede di esame di Stato, rappresenta l'occasione di sintesi dell'intera attività e trova il suo giusto collocamento nel momento in cui viene valutata la maturazione umana e culturale dell'alunno.

E' prevista, la costituzione di una commissione tecnica, costituita da docenti della scuola, afferenti ai dipartimenti degli insegnamenti tecnici e da assistenti amministrativi, che si possa occupare con competenza della progettazione e della valutazione dell'alternanza scuola - lavoro.

Il tutor aziendale verrà indicato dalle aziende in base al progetto dei singoli o gruppi di allievi. Dovrà collaborare nella progettazione del percorso formativo e nella valutazione, lavorando in contatto con il CT e il Tutor scolastico. Da parte dell'Istituzione scolastica il tutor verrà scelto su base volontaria, possibilmente tra i docenti dell'area tecnica.

Non sono previsti rimborsi agli studenti, se non per casi eccezionali; Invece è prevista la fornitura di DPI per la parte pratica. L'attività eventualmente svolta nei mesi estivi, per le classi terze e quarte verrà valutata all'inizio dell'anno scolastico successivo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alla fine del percorso è prevista la valutazione da parte della struttura ospitante mediante la compilazione di un questionario in formato elettronico.

I criteri di valutazione utilizzati ai quali viene assegnato un punteggio da 1 a 5 sono i seguenti:

- puntualità
- senso di responsabilità e operosità
- abilità pratica
- capacità di relazione con colleghi e superiori
- capacità di lavorare in gruppo
- disponibilità all'ascolto e all'apprendimento
- motivazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- comprensione delle attività in cui è stato inserito
- capacità di decisione e spirito di iniziativa
- interesse per le attività svolte
- autonomia nello svolgere i compiti assegnati
- spirito di imprenditorialità
- consapevolezza delle principali norme di sicurezza sul lavoro



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Orientamento in uscita presso Politecnico di Torino

Il progetto consiste in un'attività formativa per la preparazione iniziale di studenti che vogliono accedere ai corsi di laurea dell'area scientifica per rendere più consapevole e più efficiente il percorso formativo durante il primo anno accademico. Attraverso la sperimentazione del metodo di studio universitario e la partecipazione a lezioni ed esercitazioni verranno migliorati aspetti di ragionamento logico e di approccio metodologico allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di aiutare gli studenti a: • Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze, competenze e caratteristiche personali • Confrontare le proprie conoscenze con quelle richieste per intraprendere studi universitari, in particolare nei corsi di laurea delle aree dell'Ingegneria • Scegliere a ragion veduta il proprio percorso universitario

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Scuola Aperta

L'iniziativa di Scuola aperta, volta a migliorare il successo formativo degli studenti e a favorire una più attiva partecipazione alla vita scolastica, prevede la possibilità per gli studenti di utilizzare i locali della scuola per studiare e fare i compiti, sia in autonomia sia collaborando tra compagni di classe, con il supporto di docenti dell'Istituto. L'attività si svolge il martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 14:30 alle ore 16:30, a partire dal mese di novembre. La partecipazione è volontaria, previa prenotazione settimanale tramite form raggiungibile dal registro elettronico. L'attività degli studenti sarà seguita e sorvegliata dai docenti. Gli allievi dovranno firmare in entrata e in uscita e le famiglie potranno averne riscontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Recupero degli apprendimenti e conseguente limitazione dell'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Artom Academy

Il progetto è rivolto a studenti del nostro Istituto appartenenti a tutte le classi e ha come obiettivi quello di costituire all'interno dell'istituto un polo artistico che permetta di creare una comunità di studenti e professori che si esprimono in linguaggi al di fuori delle competenze tecniche tipiche dell'Istituto e far crescere all'interno dell'Istituto un makerspace (FabLab) che permetta a studenti, professori ed ad eventuali "amici" (ex studenti e simpatizzanti) di sperimentare le esperienze legate al movimento dei "makers".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costituire all'interno dell'istituto un polo artistico che permetta di creare una comunità di studenti e professori che si esprimono in linguaggi al di fuori delle competenze tecniche tipiche dell'Istituto. Far crescere all'interno dell'Istituto un makerspace (FabLab) che permetta a studenti, professori ed ad eventuali "amici" (ex studenti e simpatizzanti) di sperimentare le esperienze legate al movimento dei "makers".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● English (PET, FCE)

L'istituto Artom organizza corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1 (PET) e B2 (FCE) per le classi 4° e 5°. Ormai tutte le università richiedono di sostenere un esame di lingua inglese di livello B1 o B2 e in un CV non può mancare una certificazione linguistica inglese, lingua ufficiale delle comunicazioni internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'esame B1 Preliminary for Schools è la certificazione che dimostra che lo studente sa: -leggere semplici libri di testo e articoli in inglese; -scrivere lettere ed e-mail su argomenti familiari; -capire informazioni concrete; -esprimere con sicurezza opinioni e stati d'animo in inglese. L'esame B2 First for Schools è la certificazione che dimostra che lo studente sa: -gestire una conversazione su una varietà di argomenti piuttosto ampia; -scrivere opinioni in maniera chiara e dettagliata, spiegando vantaggi e svantaggi di differenti punti di vista; -seguire le notizie in lingua; -scrivere lettere, report, storie e altri testi.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ICDL

Il nostro Istituto, Test Center accreditato da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, www.aicanet.it), accetta ai corsi e agli esami tutto il personale della scuola (studenti, docenti, ATA), ma anche esterni. La nuova certificazione ICDL Full Standard costituisce la naturale evoluzione della vecchia ECDL Core ed è costituita da 7 moduli i cui contenuti sono descritti sul sito www.nuovaicdl.it/le-certificazioni/icdl-full-standard, con le regole per la conversione dei moduli da vecchia a nuova ICDL. Il nostro Test Center cura anche la conversione della Skills Card da vecchia a nuova ICDL (gratuitamente, se la vecchia Skills Card non è scaduta) con relativa conversione dei vecchi esami nei nuovi moduli corrispondenti, dove è possibile. A differenza della vecchia Skills Card riferita alla certificazione ECDL Core, la Skills Card della nuova ICDL è virtuale, quindi il Test Center non rilascerà più nessuna tessera e gli studenti potranno consultare la Skills Card e avere tutte le informazioni relative ai propri esami consultando il sito <http://certificazioni.aicanet.it>.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Ottenimento patentino ICDL

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Gruppo NOI

Gli allievi volontari del Gruppo Noi svolgono un'attività di supporto e tutoraggio rivolta agli studenti dell'intero Istituto; offrono il loro sostegno e la loro esperienza, per superare eventuali condizioni di disagio nelle relazioni con i compagni o con i docenti (difficoltà di inserimento, emarginazione, bullismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto GRUPPO NOI – nato sin dall'anno 2014-2015 dall'idea di individuare, all'interno della scuola, dei gruppi di studenti che svolgano funzione di auto-mutuo aiuto tra pari sulle situazioni di disagio giovanile – ha proseguito le attività anche negli anni scolastici seguenti raggiungendo l'adesione da parte di molte scuole del territorio piemontese. L'iniziativa ha dimostrato la sua efficacia nella prevenzione di comportamenti derivanti da alcune forme di disagio socio-relazionale quali il bullismo, lo scarso rispetto della persona o dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto ArtomNews

Si forniranno agli studenti gli strumenti necessari per la redazione di articoli impostati in modo corretto e accattivante. Si rifletterà in modo attivo e partecipato sulle motivazioni alla base di un articolo: perché scrivere? Su cosa scrivere? Si porrà anche l'attenzione sul destinatario a cui ci si rivolge, sulle strategie per catturarne l'attenzione e destarne l'interesse. Infine verranno illustrate le scelte tecniche da operare in campo linguistico-grammaticale per una lingua che sia



chiara e rispettosa di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Servizio sportello psicologico

Il nostro Istituto permette di usufruire di un servizio psicologico per offrire al personale, agli studenti e alle loro famiglie uno spazio di ascolto e confronto con uno specialista nel campo, in grado di fornire semplici indicazioni per aiutare il soggetto ad affrontare gli ostacoli quotidiani che minacciano il nostro benessere psicologico. A volte queste difficoltà sono nascoste, difficili da percepire; uno specialista, leggendo questi segnali, potrebbe fornire spunti di riflessione, suggerimenti per una presa di coscienza utile ad affrontare con consapevolezza e volontà la sofferenza e/o il malessere percepito. Il Ministero ha finanziato gli specifici progetti in merito permettendo al nostro Istituto di avvalersi della collaborazione, tramite bando interno, di una Psicologa Scolastica. Tale servizio non darà indicazioni medico terapeutiche, ma avrà come scopo quello di aiutare a contrastare le problematiche che possono insorgere in questo difficile momento storico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono quelle di fornire in orario scolastico ed extra-scolastico: -uno spazio di ascolto per gli alunni, i genitori e il personale scolastico, anche con attenzione all'utenza proveniente dal territorio ucraino, coinvolto dai recenti eventi bellici che hanno fortemente compromesso la stabilità psico-emotiva -creare momenti di formazione per i docenti -creare interventi nelle classi Quinte mirati alla gestione dell'ansia in vista dell'Esamedì Stato - intervenire, qualora necessario, durante il Consiglio di Classe per approfondire e/o fungere da mediatore in modo da favorire la comunicazione tra colleghi e appianare possibili tensioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello TI ASCOLTO

Il progetto TI ASCOLTO consiste in un servizio gratuito per i nostri studenti in difficoltà relazionali, familiari, amicali, di studio e di orientamento; uno spazio di prevenzione e di promozione del benessere, pronto a sollecitare nel ragazzo/a, una volta presa coscienza del malessere, la percezione di poter risolvere le proprie problematiche in modo autonomo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nel mondo scolastico "orientare" significa aiutare uno studente a prendere coscienza di sé, delle proprie conoscenze, capacità e competenze, senza sottovalutare le sue aspirazioni e potenzialità personali, al fine di maturare scelte ponderate e responsabili. Questa presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto che considera tutti gli aspetti della persona: cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. A questo riguardo, un supporto agli alunni attraverso uno "sportello di ascolto" si configura come uno strumento educativo e formativo, finalizzato all'acquisizione da parte degli allievi di una migliore conoscenza di sé e un guadagno fondamentale anche per il proficuo avanzamento negli studi. Nel caso in cui, durante gli incontri, si intercettasse un bisogno diverso, ad esempio medico o psicologico, compito dei docenti coinvolti sarà quello di



orientare e indirizzare l'alunno verso altre strutture o figure professionali.

Destinatari

Altro

● CORSO DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO L2

Nel nostro Istituto si sono manifestate esigenze di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana per la presenza di minori stranieri nel biennio e triennio (di origine ucraina, moldava, russa e cinese) che non sono in grado di seguire le lezioni delle singole discipline in quanto immigrati in Italia di recente o appartenenti a contesti culturali distanti dal nostro di riferimento. Il fine è quello di consentire all'utenza straniera di generare e produrre la lingua in situazioni semplici di vita quotidiana personale, sociale e scolastica. Il percorso formativo comprende conoscenze di ASCOLTO, COMPrensione, LETTURA, INTERAZIONE (scritta e orale), PRODUZIONE (scritta e orale). Verranno valorizzate le FUNZIONI COMUNICATIVE, IL LESSICO di BASE e la GRAMMATICA di BASE. Inoltre, più che sulla conoscenza del sistema formale della lingua, l'attenzione sarà posta sulla lingua effettivamente usata nelle diverse situazioni in relazione al contesto, agli interlocutori e alle intenzioni comunicative. È quindi importante far sì che l'insegnamento diventi un'esperienza di interazione e di simulazione di situazioni reali, uno spazio in cui gli studenti abbiano la possibilità di esprimersi liberamente. Si cercherà dunque, per quanto riguarda i principianti, di metterli in grado di raggiungere il più presto possibile obiettivi di comunicazione, senza richiedere sforzi nella direzione della correttezza formale. Nei livelli più avanzati si punterà invece su una progressione che parte dalla fluenza, dallo sviluppo della competenza comunicativa, per arrivare solo in un secondo tempo alla focalizzazione sulla forma linguistica, che deve avere sempre una calibratura precisa all'interno del percorso di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rendere accessibili le discipline diventa la sfida più importante: si tratta di trovare strategie specifiche per guidare gli studenti stranieri nel duplice percorso di apprendimento dei contenuti disciplinari e della lingua che li veicola. I criteri di valutazione seguiranno una duplice indicazione, sia per la conoscenza della lingua, sia per le conoscenze disciplinari: lo studente dovrà raggiungere gli obiettivi essenziali disciplinari indicati dal curriculum personalizzato.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE: STORIA E APPLICAZIONI DEL GRAPHIC DESIGN

IL PROGETTO SI PROPONE DI FORMARE UNA CULTURA ESTETICA DELLA COMUNICAZIONE GRAFICA APPLICABILE AL MONDO DIGITALE O TRADIZIONALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO STUDIO DEL MESSAGGIO. SI ANALIZZERANNO CASI STUDIO DELL'EPOCA MODERNA PER DARE UN BACKGROUND STORICO AGLI INSEGNAMENTI CHE VERRANNO IMPARTITI. I DESTINATARI SARANNO TUTTI GLI STUDENTI DAL PRIMO AL QUINTO ANNO QUALE CHE SIA IL PROPRIO INDIRIZZO ED ESSI POTRANNO MATURARE CAPACITA' DI ANALISI DI UN'EFFICACE COMUNICAZIONE E LA SUA GESTIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

CAPACITA' DI GESTIRE UN PROGETTO COMUNICATIVO EFFICACE SU UN SUPPORTO TRADIZIONALE O DIGITALE ED ESSERE VERSATILI ED EMPATICI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Laboratorio di Cinematografia

Un fablab, per imparare facendo, di cinematografia in cui si lavorerà sul: linguaggio cinematografico, riprese e montaggio; realizzando un corto sulla vita di Vittorio Alfieri. Per fare tutto ciò bisogna avere a disposizione un copione, attori, costumi e ambienti dove girare. Per questo motivo il cenacolo alfieriano ed il Teatro del Bobore offrono la loro collaborazione a titolo gratuito per la realizzazione di questo corto. Partendo da un lavoro teatrale su Elia servitore di Vittorio Alfieri si realizzerà un corto sulla vita dell'importante drammaturgo astigiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Questo corso ha l'intento introdurre i ragazzi alla produzione di contenuti multimediali. In particolare alla realizzazione di video

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OLIMPIADI FILOSOFIA

Gli incontri introducono alla struttura e agli ambiti di sviluppo della prova di filosofia. Il dialogo docente-studenti indirizzerà le riflessioni verso un'organizzazione del pensiero metodologicamente strutturata. Il dibattito sarà orientato all'acquisizione di un metodo argomentativo, da applicare all'esposizione scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi della chimica

Lezioni di Chimica Generale e Inorganica per preparare gli allievi partecipanti ai Giochi della Chimica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione degli allievi al test selettivo e alla successiva fase regionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi di matematica

Potenziamento delle competenze logico-matematiche mediante l'organizzazione dei Giochi di Archimede e la preparazione per la partecipazione alle successive fasi delle Olimpiadi di Matematica ; partecipazione alla gara provinciale per le classi prime; partecipazione alla gara provinciale individuale; partecipazione alle gare a squadre c/o Università di Genova (Coppa Gauss) e/o Festa della Matematica a Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso l'aspetto ludico-agonistico si mira a rendere più piacevole l'apprendimento della matematica, sia per gli studenti migliori sia rivolgendo l'attenzione a quegli allievi che, pur dotati di buone capacità logico-intuitive, non si impegnano nello studio della materia ritenendola non stimolante. Nello specifico i principali obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti: □ Stimolare la curiosità e l'interesse per la matematica □ Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive □ Valorizzare le eccellenze □ Affinare le strategie risolutive di un problema con il problem-solving matematico □ Sviluppare le capacità relazionali attraverso la collaborazione e/o la suddivisione dei ruoli all'interno del gruppo-squadra □ Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con studenti di altri istituti Posizionare l'Istituto all'interno delle realtà che investono fortemente nella formazione scientifico-matematica, con relativo riscontro comunicativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Olimpiadi di fisica

Visione video e materiale proposto da Assogiovani in preparazione delle Olimpiadi Lezioni di condivisione e rielaborazione materiale Attività laboratoriali(test di preparazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparazione degli studenti al test selettivo di Istituto e della squadra di Istituto al test nazionale
Acquisizione di una Cittadinanza consapevole in diversi ambiti e nel rispetto dei valori della Costituzione (Educazione alla salute, alla legalità, all'ambiente) e attiva, sociale, solidale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● Olimpiadi di informatica



Per gli studenti del "triennio" nella propria scuola si tiene una Gara di Primo Livello con una prova della durata di 90 minuti consistente nella soluzione di 20 esercizi a carattere logico-matematico, algoritmico e di programmazione. I primi classificati d'Istituto potranno prendere parte alla Gara Territoriale. I migliori nella classifica generale della Gara Territoriale parteciperanno alla Gara Nazionale che si terrà verosimilmente nel mese di settembre/ottobre anno successivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi di Informatica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole. -Approfondire con gli studenti alcuni quesiti meno usuali -Aiutare gli allievi a sviluppare il pensiero computazionale -Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **Olimpiadi di fisica**
-



Il Progetto si rivolge agli studenti che devono affrontare la risoluzione di test e di problemi di fisica, come utile e significativo strumento per favorire l'apprendimento della disciplina, la sua consapevolizzazione, la verifica e l'autoverifica. L'esposizione della teoria presentata dai manuali, anche dai più ricchi e stimolanti, non è infatti sufficiente a garantire pienamente allo studente la comprensione di una disciplina che richiede una continua correlazione tra il modello astratto e il fenomeno cui si riferisce. E' a tutti nota l'utilità di uno strumento didattico agile e flessibile come quello dei test, facile da proporre e da verificare e nello stesso tempo stimolante per lo studente, in quanto la presenza di più risposte tra le quali scegliere lo sollecita e lo guida nella ricerca e nella conferma della ipotesi più conveniente di risoluzione, obbligandolo a rielaborare criticamente le proprie conoscenze teoriche. Non a caso tale strumento è, infatti, sempre più diffuso oltre che nella prassi didattica, nei nuovi esami Stato liceali, di ammissione a facoltà scientifiche a numero chiuso (corso di laurea in fisica, matematica, ingegneria e architettura, medicina, odontoiatria, veterinaria, scienze ambientali, statistiche, ecc..) e nelle prove di concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo delle olimpiadi di fisica è quello di: a) sviluppare interesse e motivazione allo studio della fisica; b) contribuire a orientare gli interessi e le capacità dei giovani; c) favorire ricadute di carattere motivazionale e didattico sull'apprendimento degli allievi, in quanto la gara delle Olimpiadi costituisce un'occasione irripetibile per discutere di fisica a scuola, al di fuori della classe e delle scadenze programmatiche, in maniera meno formale di quanto non avvenga durante i corsi regolari ma non per questo meno coinvolgente; d) comprendere il ruolo rilevante che la risoluzione dei problemi svolge nell'apprendimento della fisica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Potenziamento di ambienti didattici utili nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità.
- Acquisizione di maggior consapevolezza nell'uso delle energie rinnovabili
- Implementazione strumentazione laboratoriale
- Acquisizione da parte dei docenti di nuove competenze

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progettazione impianto fotovoltaico d'Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo dell'attività è fornire agli studenti le conoscenze e le metodologie per la progettazione di un semplice impianto fotovoltaico civile.

Gli obiettivi di questa esperienza sono didattici e sociali:

- mostrare agli studenti come è strutturato un impianto fotovoltaico dal punto di vista tecnico
- quali sono gli aspetti burocratici legati all'iter di connessione
- far maturare la consapevolezza dell'importanza nell'utilizzo dell'energia pulita e nel risparmio energetico
- responsabilizzare gli studenti affidando loro compiti legati al loro indirizzo di studio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La prima parte del progetto si è svolta in aula in dove è stata illustrata la struttura impiantistica di un impianto fotovoltaici dai pannelli fino al gruppo di misura.

Successivamente sono state approfondite e varie tipologie impiantistiche in relazione alla potenza dell'impianto; è stato poi analizzato l'iter di connessione e i vari enti coinvolti in tal iter.

E' stato infine impostato l'iter di connessione con il distributore locale.

La realizzazione dell'impianto è stata effettuata dagli studenti sotto la supervisione dei docenti e di personale qualificato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Iniziative di etica digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Le iniziative legate al progetto di etica digitale hanno come scopo ultimo il rendere gli studenti maggiormente consapevoli dei rischi e delle problematiche relative alla navigazione in rete e sviluppare un maggior senso critico nei confronti delle informazioni reperibili in rete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Mediante attività di problem solving- debate mirate, i docenti coinvolti si prefiggono di affrontare tematiche quali il phishing, il cyber bullismo, sicurezza informatica, fake news.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio rete interna
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dal punto della connettività, la sede di Asti ha implementato drasticamente le dotazioni multimediali già presenti in istituto. Anche sede di Canelli è stata migliorata con una nuova connessione su fibra e una rinnovata dotazione di device multimediali.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Il cablaggio delle due sedi di Asti e Canelli è stato completato. In entrambe le sedi tutti le aule sono state raggiunte. Le azioni che sono state intraprese sono le seguenti:

- Miglioramento e implementazione del parco dei computer nelle aule. Attualmente rapporto 1:1
- L'aumento della banda previo controllo della rete cablata e la sostituzione di alcuni HUB con degli switch.
- Miglioramento a Canelli della copertura wifi e delle dotazioni multimediali.
- Nell'ottica in cui nei prossimi anni la connettività permetterà di avere a disposizione una banda più ampia, bisogna potenziare la rete wifi, per permettere a tutti gli utenti di accedere ai servizi digitali offerti dalla scuola. Per ragioni di sicurezza bisogna definire di tre diversi access



Ambito 1. Strumenti

Attività

point wifi destinati a personale amministrativo, docenti e studenti in modo che ognuno possa fornire una connettività personalizzata per ruolo.

Le risorse a loro disposizione dalla scuola sono:

- Registro elettronico,
- Google Workspace
- Office 365

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per garantire un livello di sicurezza adeguato, bisogna fornire ad ogni utente del sistema informativo scolastico (personale non docente,

docenti e studenti), un unico account (SSO) con cui accedere a tutte le risorse digitali della scuola. In questo modo ogni utente avrà un unico nome e una sola password da ricordare e gestire correttamente per accedere a: wifi, computer della scuola (accesso di dominio), area riservata del sito, registro elettronico, email, classe virtuale, aree riservate, dischi condivisi, piattaforme didattiche (code.org, tinkercad, wolfran, ecc.), ecc.

Ad ogni account è associato un profilo che contiene la lista di risorse a cui l'utente può accedere. Ad ogni risorsa è associata la modalità

di login, in modo che, quando un utente che ha acceduto al SSO chiede di accedere alla risorsa il sistema lo connette direttamente



Ambito 1. Strumenti

Attività

senza chiedere altre informazioni.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo di arrivare a un rapporto di aule strumenti multimediali di 1:1 è stato portato a compimento. Ogni aula dell'istituto ha una lavagna digitale, LIM o touch screen che l'insegnante o gli alunni possono utilizzare per visualizzare al resto della classe contenuti multimediali (immagini, filmati, diapositive, altri tipi di documenti) e per la Didattica Digitale Integrata.

Il computer di classe oltre all'accesso al registro elettronico, accede ad altre risorse su internet che poi il professore condivide con la classe tramite lo schermo.

Gli smartphone degli studenti, dietro autorizzazione del docente, vengono utilizzati come strumenti di supporto alla didattica per accedere alle risorse messe a disposizione dalla scuola, per fruire di contenuti multimediali, svolgere esercitazioni.

Le aule dell'Istituto sono diventate spazi con computer per accesso ad Internet, schermo touch screen e connettività per BYOD, al fine di

adeguare la didattica tradizione alle mutate esigenze formative di oggi.

Anche gli spazi fisici sono stati implementati, con la realizzazione di 4 aule nuove ricavate da spazi preesistenti, al fine di ridurre le concentrazioni in aula e rispettare le distanze, nell'ottica di una scuola sicura, efficace e serena.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un framework comune deve permettere di comunicare, condividere materiali multimediali e fornire strumenti di office. Non è detto che deve essere costituito da software della stessa azienda. Oggi Microsoft, Google, ecc. offrono piattaforme digitali per la didattica che sono in uso dalla scuola.

Microsoft ha una offerta commerciale specifica per le scuole, che permette:

- di mettere in regola tutti i PC dell'istituto
- offre a tutti gli studenti, professori e personale della scuola un account a Microsoft Office online gratuito che si può usare anche fuori dalla scuola
- strumenti di condivisione
- una piattaforma specifica per la didattica
- scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La caratteristica fondamentale dell'Artom è avere cinque indirizzi. Quindi ha la possibilità di fornire ai ragazzi che si diplomano qui la possibilità sia di essere specializzati nel proprio indirizzo sia di avere competenze cross sugli altri. Questo grazie alla loro partecipazione a progetti che coinvolgono più discipline.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Digitale e imprenditorialità
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Quindi bisogna offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli."

Questo si può fare incoraggiando progetti che potrebbero avere futuri sbocchi commerciali, cercando accordi con aziende anche pubbliche, che potrebbero essere interessate a prodotti sviluppati all'interno dell'istituto.

Titolo attività: Girls in Tech & Science
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Quando è stato fondato, l'Artom aveva una caratterizzazione prettamente maschile. Ma ora però, con l'evoluzione del mondo del lavoro e l'introduzione dell'informatica e della chimica, la percentuale della presenza femminile tra gli studenti dell'Artom è sicuramente aumentata. Oltre agli open day e altri eventi di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

natura promozionale, possono essere molto utili anche le attività didattiche che l'istituto promuove presso le scuole medie come i progetti per insegnare il coding.

Titolo attività: Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti dell'Artom indipendentemente dal loro indirizzo devono avere nel loro curriculum delle competenze digitali. Questo cammino indirizzato oggi dai corsi ICDL deve essere esteso tramite un opportuno piano di digitalizzazione della scuola, che permette di utilizzare strumenti digitali specifici di ogni materia, progetti e attività di alternanza scuola lavoro che coinvolgono contemporaneamente ragazzi di indirizzi diversi.

Queste attività devono essere pianificate per ogni studente al suo ingresso nell'istituto per formare il suo piano carriera digitale, il quale deve essere poi aggiornato nel corso degli anni.

Titolo attività: Contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli strumenti digitali per la didattica adottati dall'istituto devono soddisfare dei requisiti minimi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- se si prevede che siano utilizzati dagli studenti tramite i loro device privati non devono avere requisiti minimi di hardware e software troppo elevati, in modo da non costringere le famiglie a spese troppo elevate.
- nella loro usabilità devono tener conto di particolari bisogni degli studenti BES

Titolo attività: Materiali Open Source
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources) si intendono materiali didattici in formato digitale resi disponibili con licenze che ne permettono il riutilizzo, la modifica e la distribuzione. Quindi l'Artom oltre che favorire materiali OER nei progetti degli studenti deve promuovere l'open source e il riuso di risorse già esistenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto digitale
permanente
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dell'Istituto è presente un animatore digitale che supporta i docenti nella gestione e nell'utilizzo delle infrastrutture informatiche.

Vengono inoltre organizzati con cadenza fissa corsi legati al digitale e alla didattica e all'uso dei dispositivi e piattaforme in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

USO

Titolo attività: Commissione
formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le due commissioni, formazione e digitale, collaborano in stretta sinergia per fornire spunti e supporto ai docenti e alle classe in base alle necessità che emergono durante l'anno scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALESSANDRO ARTOM - ATTF01000T

ALESSANDRO ARTOM - ATTF01001V

A.ARTOM - SERALE - ATTF010518

A.ARTOM - SERALE - CANELLI - ATTF010529

Criteri di valutazione comuni

I docenti, nel loro impegno educativo, all'inizio dell'anno scolastico informano gli studenti circa gli interventi didattici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

Viene curato il raccordo didattico tra primo biennio e secondo biennio e quinto anno. La valutazione, considerata come momento formativo, è tempestiva (per quanto possibile) e trasparente ed è utilizzata in modo che lo studente comprenda le proprie capacità e i limiti, le lacune e le conoscenze, nonché il significato dell'errore. L'errore viene spiegato nella sua natura, nelle sue cause, e vengono indicati i rimedi; pertanto la valutazione diventa anche autovalutazione.

I giudizi vengono sempre motivati nel modo più oggettivo possibile. Per la valutazione si tiene conto dalla situazione di partenza dei singoli alunni e della classe nella sua globalità, da rilevare anche con l'utilizzo di test di ingresso. Allo stesso modo la valutazione finale tiene conto del concreto svolgersi dell'attività scolastica programmata dal Consiglio di Classe, il quale avrà cura di seguire lo svolgimento di tutto l'iter educativo, valutandone l'efficacia.

I docenti, ad inizio dell'anno, riuniti in Dipartimenti per aree disciplinari, individuano inoltre i saperi minimi per consentire una valutazione il più possibile omogenea.

I voti vengono espressi in decimi e assumono il significato indicato nella griglia allegata che è stata votata dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019, quale criterio univoco nella valutazione del profitto degli studenti.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO CARICATA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CIVICA biennio-triennio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori:

- Rispetto del regolamento d'Istituto
- Frequenza e puntualità alle lezioni
- Diligenza nello svolgimento delle consegne e rispetto degli impegni di studio
- Partecipazione al dialogo educativo
- Ruolo svolto all'interno della classe

Per l'assegnazione del voto insufficiente si fa riferimento al "Regolamento sulla valutazione, art. 7 comma 2, approvato il 13 marzo 2009", in cui si definiscono i criteri per l'assegnazione del 5 in comportamento.

La valutazione del voto di comportamento pari o inferiore a 5 comporta la non ammissione alla classe successiva ai sensi degli art. 2 e 3 del D.L. n. 137/2008. La "griglia di valutazione" è stata confermata dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019, quale criterio univoco nella valutazione del comportamento degli studenti.

Per la valutazione del comportamento occorre rispettare le seguenti condizioni:

- a. in presenza dell'indicatore prevalente (in grassetto) la valutazione del comportamento è vincolata alla fascia di riferimento;



b. in subordine occorre la presenza di almeno 4 indicatori per le fasce del 10 e del 9 e di almeno 3 indicatori per le fasce dell'8 e del 7.

Allegato:

REGOLAMENTO_COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come stabilito dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019, l'ammissione o non ammissione alla classe successiva segue i criteri sottoelencati che hanno valore indicativo e non obbligatorio:

- NEL BIENNIO

fino a 4 discipline insufficienti con 6 punti totali di differenza rispetto alla sufficienza: lo studente avrà sospensione di giudizio.

In caso di situazione peggiore, verrà respinto.

- NEL TRIENNIO

fino a 3 discipline insufficienti con 6 punti totali di differenza rispetto alla sufficienza: lo studente avrà sospensione di giudizio.

In caso di situazione peggiore, verrà respinto.

In caso di valutazione insufficiente del comportamento, lo studente verrà respinto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come stabilito dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019, l'ammissione all'Esame di Stato segue i criteri sottoelencati:

è ammessa una sola disciplina insufficiente a condizione che la media delle valutazioni di tutte le discipline sia sufficiente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



In allegato il documento per l'attribuzione del credito scolastico che rispecchia la griglia del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti del 16 aprile 2019

Allegato:

REGOLAMENTO_CREDITO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

- Realizzazione e partecipazione di un evento socio-culturale di inizio anno scolastico dal titolo Made in Artom.
- Partecipazione attiva alle giornate nazionali di celebrazione quali ad esempio inaugurazione delle panchine rosse in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, partecipazione alle iniziative legate alla giornata della memoria, partecipazione ad eventi legati alla lotta contro la mafia.
- Partecipazione ad eventi legati alla sicurezza nelle scuole
- partecipazione ad eventi culturali interni (visita ai luoghi fenogliani)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli studenti con disabilità sono inseriti nel gruppo classe e, laddove la specifica situazione suggerisca l'opportunità di lavorare anche fuori dal gruppo, sono previsti momenti di condivisione con la classe. I docenti sono coinvolti in percorsi formativi, in attività sull'inclusione e di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi che vengono rivolte anche agli studenti, alle famiglie e al territorio; sono presenti attività di orientamento specifiche e PCTO per alunni con BES. Il lavoro nell'ambito dell'inclusione coinvolge diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del PAI, prevede la formazione di gruppi di lavoro composti da docenti e la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione. PEI e PDP sono redatti sui modelli ministeriali (in riferimento al PEI con ultima modifica del 2020), aggiornati e monitorati dalla F.S per l'inclusione, venendo condivisi nei cdc e con le famiglie. Gli obiettivi del PEI sono determinati sulla base del PdF, raccordato con il Progetto Individuale, e sull'osservazione dello studente nelle diverse dimensioni, valutando la componente relazionale, della comunicazione, dell'autonomia e cognitiva dello studente; sono considerati gli interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo e interventi sul percorso curricolare in cui si declinano modalità di sostegno, di verifica e programmazione disciplinare. Gli strumenti che rispondono all'inclusione dello studente sono l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi, l'utilizzo di software specifici per la



comunicazione e l'apprendimento e l'utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, BES. La scuola organizza momenti di recupero e potenziamento in itinere, al termine del primo periodo didattico e a seguito della sospensione del giudizio a fine anno scolastico, attraverso sportelli, organizzazione di corsi pomeridiani o supporto pomeridiano allo studio; i corsi di recupero attivati complessivi sono stati 22, con un livello nettamente superiore a quello della media provinciale, regionale e nazionale, per un totale di 201 ore con un numero medio di 12,71 ore a corso. Il docente coordinatore di classe monitora con regolarità l'andamento degli studenti che il consiglio di classe individua come maggiormente problematici o bisognosi di attenzione. Gli studenti che mostrano particolari attitudini sono coinvolti in attività di potenziamento, progetti e concorsi interni ed esterni alla scuola. Le attività di recupero/potenziamento vengono inoltre individuate attraverso i PFI per il corso professionale. Nella sede di Asti è presente da anni il Gruppo Noi, che si occupa di contrastare il fenomeno del bullismo, con ampie ricadute positive sull'inclusione e la valorizzazione del diverso.

Punti di debolezza:

La didattica inclusiva, sebbene potenziata negli ultimi anni attraverso la formazione dei docenti e il supporto di strumenti e attrezzature, risulta talvolta poco partecipata da parte di tutto il corpo docente. Il protocollo di accoglienza per studenti stranieri risulta talvolta di difficile applicazione, benché un buon supporto sia fornito dall'attivazione del corso d'italiano L2; inoltre l'Istituto collabora con il CPIA di Asti e di Canelli per l'acquisizione rispettivamente del diploma di Perito Informatico e Perito Meccanico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Incontro preliminare con il gruppo di lavoro inclusione. Analisi diagnosi funzionale e profilo dinamico di funzionamento. Osservazione in classe e fuori svolta dall'insegnante di sostegno. Confronto con il gruppo di lavoro inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico. Referente del sostegno. Docente di sostegno. Famiglia o tutore. Specialista, operatore sociale, educatore. Altri soggetti utili alla redazione del PEI .

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è tra gli attori principali nel processo di crescita e formazione dei nostri allievi. Vengono predisposte attività utili a promuovere la partecipazione dei genitori in questa comunità educante, che è la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Piano per la didattica digitale integrata

Vedi regolamento Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

RegolamentoDdiSinetico.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituto Tecnico A. Artom, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato deve caratterizzarsi come un sistema aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro necessita di principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e costituiscono la mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe, Commissioni), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di sede e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi. Corrisponde alla mappa/matrice "CHI - FA- COSA - IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché



alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al 1° collaboratore sono assegnate le seguenti funzioni: accoglienza alunni, esami idoneità, coordinamento dei corsi serali organizzazione eventi relativi alla consegna delle borse di studio, inaugurazioni varie, gestione progetto SCUOLA APERTA. Al 2° Collaboratore sono assegnate le seguenti funzioni: coordinamento della sede di Canelli, gestione dei regolamenti interni, coordinamento del corso serale e coordinamento del corso professionale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° funzione strumentale: orientamento, orario, sostituzioni. 2° funzione strumentale: supporto digitale per orario, account docenti e ata e sostituzioni 3° funzione strumentale: inclusione, pei e pdp, glo e pai, formazione docenti di sostegno e coordinamento percorsi di cittadinanza, supporto e gestione progetti di istituto. 4° funzione strumentale: invalsi, coordinamento dei coordinatori di classe e di dipartimento, ptof.	4
Animatore digitale	Si occupa di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1



Team digitale	Supporto ai docenti nell'attività didattica e nell'uso delle piattaforme	3
Coordinatore attività ASL	Gestione attività di PCTO (convenzioni, contatti tra aziende e studenti...)	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supporto alla didattica e all'organizzazione interna dell'Istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
--	---	---

A026 - MATEMATICA	Attività di supporto dall'organizzazione e alla didattica dell'Istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
-------------------	---	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE	Attività di supporto dall'organizzazione e alla didattica dell'Istituto. Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

- Insegnamento
- Potenziamento

Attività di supporto dall'organizzazione e alla
didattica dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di supporto dall'organizzazione e alla
didattica dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di supporto dall'organizzazione e alla
didattica dell'Istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Attività di supporto dall'organizzazione e alla
didattica dell'Istituto.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo aggiorna il registro di protocollo che è l'insieme di registrazioni progressive e univoche relative alla movimentazione documentale in entrata e in uscita dall'istituto. In esso, dunque, vengono conservate le informazioni relative ai flussi documentali.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti programma gli acquisti di beni, servizi e lavori e si occupa dell'avvio, dell'aggiudicazione e della stipula delle procedure di acquisto e dell'esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa degli aspetti amministrativi-documentali inerenti agli studenti: provvede alle iscrizioni,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale A.T.D. si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti; prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico www.itisartom.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle scuole sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete, individuato dal comitato scientifico costituito dai dirigenti Franco Calcagno, Giorgio Marino e Patrizia Baruffaldi, sono le No technical skills and the human factor, ovvero l'importanza del fattore umano e della formazione per la costruzione di competenze specifiche per operare in sicurezza nel mondo del lavoro.

L'iniziativa fa parte di un ampio ventaglio di azioni formative rivolte al mondo della scuola, nella consapevolezza che la prima forma di contrasto agli infortuni sul lavoro ed alle malattie professionali, che costituiscono una piaga con costi umani, sociali ed economici elevatissimi, sia rappresentata dallo sviluppo e dalla diffusione della cultura della sicurezza, obiettivo primario nelle attività educative e formative rivolte ai giovani.



Denominazione della rete: Rete per progetti Steam (PNRR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'azione prevede l'allestimento da parte delle scuole di ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). La misura in essere è finanziata con fondi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Denominazione della rete: Rete Gruppo NOI



Azioni realizzate/da realizzare

- CONTRASTO AL BULLISMO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Gruppo Noi" è un'iniziativa proposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, condivisa dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Piemonte, presentata al Tavolo dell'Osservatorio di prevenzione bullismi. Viene realizzato nelle scuole e nelle agenzie formative, in collaborazione con gli organi di polizia e le aziende sanitarie locali.

All'interno della scuola, vengono individuati alcuni gruppi di studenti, per svolgere funzioni di auto-mutuo aiuto tra pari, nelle situazioni di disagio. I gruppi sono supportati da risorse esterne del territorio di riferimento (rete locale di prossimità). Il gruppo, che viene denominato "NOI", è composto di studenti che vivono in prima persona la quotidianità della scuola.

Al centro del progetto si collocano gli studenti, che, supportati da un docente di riferimento



- sono già entrati in contatto con forme di bullismo o di disagio o di conflitto giovanile
- si mettono a disposizione degli studenti del loro istituto, offrendo accoglienza, ascolto, confronto
- si presentano alle classi per promuovere la loro funzione, anche in previsione della continuità del progetto
- si avvalgono della rete di supporto esterno che la scuola costruisce con gli organi di polizia e con gli operatori della rete territoriale (asl, ecc.).

Denominazione della rete: Rete M2A per la meccanica, la mecatronica e l'automazione

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

M2A è la prima rete Italiana tra Istituti, Scuole e aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione , che si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.

La rete ha come obiettivo quello di elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili all'area meccanica meccatronica e automazione.

L'intento è quello di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti, attivare percorsi di formazione specifica per i docenti e rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale.

I primi Obiettivi della rete:

1. Ripensare oggi il rapporto tra scuola-mondo del lavoro: una discussione tra le scuole e con il sistema delle imprese
2. Sulla possibilità, i limiti, il valore delle esperienze di alternanza scuola- mondo del lavoro
3. Cosa conservare e cosa modificare oggi?

**Denominazione della rete: Rete Progetto
DigitalBiblioAgorà**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti partecipanti, consapevoli dell'importanza delle attività di promozione del libro e della lettura sul territorio, pongono come obiettivo del Progetto DigitalBiblioAgorà.

- la promozione del libro e della lettura.
- il trattamento catalografico dei documenti effettuato secondo gli standard ufficiali.
- la realizzazione di un catalogo unico per le biblioteche delle scuole coinvolte, accessibile attraverso il Web, per rendere disponibili alla collettività quantità crescenti di descrizioni bibliografiche e favorendo l'accesso alle informazioni e al loro recupero.
- L'Incremento del patrimonio librario.
- Attività mirate alla realizzazione di un catalogo elettronico unificato dell'informazione educativa regionale, che raccolga, organizzi e renda accessibili le risorse acquisite e prodotte dalle scuole.
- Partecipazione al progetto di "#ioleggoperchè" in collaborazione con la libreria Goggia di Asti.



Denominazione della rete: Rete di azione, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Futura per la formazione del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LA PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI FORMATIVI PER IL PERSONALE DOCENTE E GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO ARTOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il CREIS per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi #PNSD – AZIONE #7

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università”

INVESTIMENTO 1.6 “Orientamento attivo nella transizione scuola-università”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione registro elettronico

Guida all'uso consapevole e sicuro del nuovo registro elettronico e dei suoi aggiornamenti in coerenza con le scelte didattiche del Collegio dei Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: Formazione sul Nuovo PEI

Formazione e aggiornamento sulla gestione degli studenti con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione sull'uso delle piattaforme



L'Istituto organizza in maniera periodica e programmata uno o più corsi sull'uso delle piattaforme a disposizione dell'Istituto. (Google e Office 365).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Formare i lavoratori sulle seguenti tematiche: -principali soggetti del sistema di prevenzione a scuola: compiti, obblighi e responsabilità; - relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - incidenti e infortuni mancati; - tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti; - valutazione dei rischi della scuola con particolare riferimento al contesto in cui il lavoratore opera; - individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Corso di primo soccorso

Corso di formazione sugli elementi di primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso di formazione sugli applicativi amministrativi / registro elettronico

Descrizione dell'attività di Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di



formazione

competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola